

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 05 luglio 2019

D.g.r. 2 luglio 2019 - n. XI/1831
Disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi» Campagna 2019/2020 - Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno nel settore vitivinicolo

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vinicolo;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n.256/2017 della Commissione che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150 /2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vinicolo;

Visto il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione Europea il 1 marzo 2018 che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM Vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

Visti:

- il Decreto direttoriale MIPAAFT n. 1188 del 21 febbraio 2019, che ripartisce la dotazione finanziaria per la misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» per la campagna 2019/2020, assegnando alla Lombardia una quota di € 3.184.386,97;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 relativo a «Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;
- il Decreto direttoriale MIPAAFT n. 38781 del 30 maggio 2019 avente per oggetto «OCM Vino – Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020». Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019», nonché il Decreto di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019, disponibili sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) e www.regione.lombardia.it (sezione BANDI);

Vista la d.g.r. n. 430 del 2 agosto 2018 «Disposizioni attuative della misura «promozione del vino sui mercati dei paesi terzi» - campagna 2018/2019 - Regolamento (UE) 1308/2013 programmi di sostegno nel settore vitivinicolo»;

Preso atto che il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 prevede:

- all'art. 5, comma 1 lettera c) che venga destinata una riserva pari ad euro 3 milioni dei fondi quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali;
- all'art.5, comma 2 e 3, che i soggetti proponenti possano presentare o partecipare ad un solo progetto per ciascuna delle tipologie di progetti: nazionali, regionali e multiregionali e che le Regioni, nei propri avvisi per i progetti regionali, possano prevedere la partecipazione o presentazione di più progetti, da parte di un soggetto proponente, purché non siano rivolti ai medesimi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi;
- all'art. 10, comma 3 che le Regioni abbiano facoltà di attivare o meno i progetti multiregionali, indicandolo nel proprio avviso per la presentazione dei progetti e che tali progetti siano presentati sulla base delle modalità operative e procedurali emanate dalla Regione capofila in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero;
- all'art. 11, comma 3, che le Regioni nei propri avvisi, possano quantificare il peso dei singoli criteri di cui al comma 1, nei limiti definiti dal comma 3 sempre dell'articolo 11;

- all'art.11 comma 4, che ai progetti multiregionali verranno valutati secondo i punteggi previsti dall'avviso predisposto dal Ministero;
- all'art. 12, comma 1, che le Regioni istituiscano un comitato di valutazione dei progetti che procederà:
 - alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi, di cui all'art. 3;
 - alla verifica dell'ammissibilità delle azioni e dei costi, di cui all'art. 7 comma 1;
 - alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 8;
 - alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9.;
 - all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di priorità di cui all'art. 11;
- all'art. 13 comma 1, che l'importo del contributo a valere sui fondi europei sia pari al massimo al 50% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- all'art. 13, comma 7, che per i progetti a valere sui fondi quota nazionale il contributo minimo ammissibile non possa essere inferiore a €250.000 per Paese terzo o mercato del paese terzo ed a € 500.000 qualora il progetto sia destinato ad un solo paese terzo e che le Regioni nei propri avvisi, possano fissare un contributo minimo ammissibile dei progetti;

Preso atto altresì che il Decreto direttoriale MIPAAFT n. 38781 del 30 maggio 2019 prevede:

- all'art. 5, comma 1, la definizione della disponibilità di prodotto per ciascuna tipologia di beneficiario per poter presentare domanda, lasciando alle Regioni la possibilità di fissare valori diversi, ma comunque superiori a 50 hl;
- all'art. 5, comma 5, la definizione del contributo minimo richiedibile, per ciascun soggetto partecipante per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario, lasciando alle Regioni la possibilità di fissare valori diversi;
- la definizione del peso dei criteri di priorità come definito nell'allegato N per i progetti nazionali e P per i progetti multiregionali;

Ritenuto opportuno di:

- avvalersi della facoltà di attivare progetti multiregionali come previsto dall'art. 10 comma 3 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, da valutare secondo i punteggi stabiliti dall'allegato P al Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 nonché dal Decreto direttoriale di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019;
- prevedere una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a €400.000,00, di cui €200.000,00 per progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila;
- avvalersi della possibilità di prevedere la partecipazione o presentazione di più progetti, da parte di un soggetto proponente, purché non siano rivolti ai medesimi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi;
- avvalersi della prerogativa prevista dalle citate disposizioni ministeriali per valorizzare le peculiarità della realtà produttiva regionale, attribuendo specifici pesi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, diversi da quelli indicati nell'Allegato P del Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019, come riportato nell'allegato A «Tabella di Valutazione dei progetti regionali», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- avvalersi della facoltà di fissare un quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce «totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato» estratto alla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018, superiore a 50 hl per ciascun soggetto partecipante;
- avvalersi della facoltà di fissare, nel caso di raggruppamenti, per ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, pena l'esclusione del soggetto proponente, un contributo minimo pari a €5.000 per Paese terzo o mercato del Paese terzo. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo ammesso inferiore a €4.000, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello spe-

cifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute;

- avvalersi della facoltà di fissare un contributo minimo ammissibile, per singolo progetto, diverso da quello stabilito dall'art. 13 comma 7 del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019. Pertanto per i progetti regionali, il contributo minimo ammissibile non potrà essere inferiore a € 50.000 per Paese terzo o mercato del paese terzo, anche nel caso in cui il progetto sia destinato ad un solo paese terzo;

Ritenuto altresì opportuno prevedere, fermi restando gli esiti dell'istruttoria, la percentuale di contributo massimo del 50% sulla spesa ammessa e un contributo massimo ammissibile in termini di valore per progetto regionale pari a:

- € 800.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;
- € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di beneficiari;

Ritenuto inoltre di:

- applicare quanto stabilito dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019 e dai Decreti direttoriali n. 38781 del 30 maggio 2019, rettificato dal n. 41666 del 10 giugno 2019 per quanto non disciplinato dalla presente deliberazione, con particolare riguardo ai soggetti proponenti, ai prodotti oggetto di promozione, alle tipologie di progetti e termini di esecuzione, alle azioni ammissibili, ai requisiti di ammissibilità del progetto, alle cause di esclusione, e condizioni generali per la presentazione dei progetti con la relativa modulistica da utilizzare, all'istituzione del Comitato di Valutazione, all'entità del contributo, alla categoria di spese e alla loro eleggibilità, alla modalità e ai termini di rendicontazione delle spese sostenute nonché ai rapporti con l'organismo pagatore AGEA;
- demandare a successivi atti del dirigente competente la definizione e approvazione dei termini e dei contenuti del bando e degli atti conseguenti, sulla base delle indicazioni sopra riportate, la costituzione del Comitato di Valutazione e di quanto disposto dai decreti ministeriali sopracitati;

Considerato che:

- l'importo di € 3.184.386,97, assegnato alla Lombardia per l'attuazione della misura in oggetto, potrà essere variato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino;
- il contributo in oggetto viene erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - Organismo Pagatore del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Ritenuto pertanto di approvare i criteri di valutazione dei progetti regionali attribuendo agli stessi i pesi specifici indicati nella «Tabella di valutazione dei progetti regionali» - Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale - in conformità a quanto previsto nel Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019 e dal Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 nonché dal Decreto direttoriale di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse,

1. di approvare le disposizioni attuative sul territorio regionale della misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» recependo il contenuto del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 OCM vino - Modalità attuative della misura «Promozione» di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013» e del Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 avente per oggetto «OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019» nonché dal Decreto direttoriale di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019;

2. di avvalersi della facoltà di attivare progetti multiregionali come previsto dall'art. 10, comma 3 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e di prevedere una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a €400.000,00, di cui €200.000,00 per progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila;
3. di avvalersi della possibilità di prevedere la partecipazione o presentazione di più progetti, da parte di un soggetto proponente, purché non siano rivolti ai medesimi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi;
4. di avvalersi della prerogativa prevista dalle citate disposizioni ministeriali per valorizzare le peculiarità della realtà produttiva regionale, attribuendo specifici pesi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, diversi da quelli indicati nell'Allegato P del Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019, come riportato nell'allegato A «Tabella di Valutazione dei progetti regionali», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di avvalersi della facoltà di fissare un quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce «totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato» estratto alla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018, superiore a 50 hl per ciascun soggetto partecipante;
6. di avvalersi della facoltà di fissare, nel caso di raggruppamenti, per ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, pena l'esclusione del soggetto proponente, un contributo minimo pari a €5.000 per Paese terzo o mercato del Paese terzo. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo ammesso inferiore a €4.000, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute;
7. di avvalersi della facoltà di fissare un contributo minimo ammissibile per singolo progetto diverso da quello stabilito dall'art. 13 comma 7 del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019. Pertanto per i progetti regionali, il contributo minimo ammissibile non potrà essere inferiore a € 50.000 per Paese terzo o mercato del paese terzo, anche nel caso in cui il progetto sia destinato ad un solo paese terzo;
8. di stabilire, fermi restando gli esiti dell'istruttoria, la percentuale di contributo massimo del 50% sulla spesa ammessa e un contributo massimo ammissibile in termini di valore per progetto regionale pari a:
 - € 800.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;
 - € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di beneficiari;
9. di applicare quanto stabilito dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e dal Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 nonché dal Decreto direttoriale di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019, per quanto non disciplinato dalla presente deliberazione;
10. di demandare a successivi atti del dirigente competente: la definizione e approvazione dei termini e dei contenuti del bando e degli atti conseguenti sulla base delle indicazioni sopra riportate, la costituzione del Comitato di Valutazione e la definizione di quanto disposto dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e dal Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 nonché dal Decreto direttoriale di rettifica n. 41666 del 10 giugno 2019;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A 2019

- a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario¹ (PUNTI 15)**
- b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo² (PUNTI 15)**
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%. **PUNTI 3***
 - *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%. **PUNTI 6***
 - *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%. **PUNTI 9***
 - *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%. **PUNTI 12***
 - *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. **PUNTI 15***
- c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):**
- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%: **PUNTI 1***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **PUNTI 2***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **PUNTI 3***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **PUNTI 5***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **PUNTI 7***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **PUNTI 9***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **PUNTI 11***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **PUNTI 13***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: **PUNTI 14***
 - *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: **PUNTI 15***
- d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 7):**
- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. **PUNTI 5***
 - *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. **PUNTI 7***
- e. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)**
- f. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente³ (PUNTI 15)**
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%. **PUNTI 3***
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%. **PUNTI 5***
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%. **PUNTI 10***
 - *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente. **PUNTI 15***

¹ Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

² Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato M.

³ Come elencato nella colonna D dell'allegato R.

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):

Indice $G^4 = (Uve\ proprie + Uve\ dei\ propri\ associati^5) * K^6 / \text{Vino\ imbottigliato/confezionato\ scaricato}^7$

- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90% PUNTI 1*
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90% PUNTI 2*

h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 13):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/3^8$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 5*
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/2^9$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 9*
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $2/3^{10}$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 13*

i. Il progetto riguarda esclusivamente vini DOCG (PUNTI 3)

⁴ Espresso in termini percentuali

⁵ Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2017, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2017, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

⁶ $K=0,8$

⁷ Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

⁸ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

⁹ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

¹⁰ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.